



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MCMM05300C: CPIA SEDE MACERATA

Scuole associate al codice principale:

MCCT70000Q: CTP MACERATA
MCCT70100G: CTP PORTO RECANATI
MCCT70200B: CTP MATELICA
MCCT703007: CTP CIVITANOVA MARCHE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 5	Esiti dei percorsi di istruzione
pag 7	Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 9	Competenze di base
pag 11	Risultati a distanza



Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 13	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 15	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 19	Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento



Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--





Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Le iscrizioni non coincidono perfettamente con i patti formativi in quanto non tutti gli alunni iscritti hanno poi frequentato le ore dedicate all'accoglienza o le lezioni. Gli iscritti al CPIA di Macerata per l'anno scolastico 2020/2021 sono stati complessivamente 1180, di cui 999 per l'alfabetizzazione in lingua italiana L2 e 180 per il primo livello. I patti formativi effettivamente stipulati con gli alunni sono stati complessivamente 830, di cui 664 per i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e 166 per il primo livello. Va comunque sottolineato che rispetto al triennio precedente la dispersione scolastica è diminuita di 10 punti percentuali, grazie a una maggiore attenzione da parte degli insegnanti e ad un rapporto più diretto con gli stakeholder del territorio. Come si può facilmente evincere dai dati soprariportati, la maggior parte degli iscritti al CPIA frequenta i corsi AALI. La dotazione organica assegnata al CPIA di Macerata è principalmente composta da insegnanti del Primo Livello, con una sola docente della classe di concorso A023 e un docente EEE per sede. Per tale motivo i docenti del primo livello sono impegnati anche nei corsi di alfabetizzazione. Nel corso degli anni sono stati attivati percorsi formativi per i docenti, mirati a sviluppare le competenze base necessarie all'insegnamento

Punti di debolezza

L'organico assegnato risulta insufficiente per strutturare un'offerta formativa che risponda completamente alle esigenze dell'utenza. Nel CPIA di Macerata è presente un solo docente della classe di concorso A023, mentre la maggior parte delle domande di iscrizione sono per i corsi AALI. Si avverte quindi la necessità di ampliare l'organico aggiungendo almeno un altro docente specializzato nell'insegnamento dell'italiano L2 al fine di offrire un servizio maggiormente rispondente alla domanda soprattutto in termini di qualità di insegnamento. Il secondo periodo primo livello nell'anno scolastico 2020/2021 non è stato attivato poiché non ci sono state richieste di iscrizioni. Un dato piuttosto rilevante e comune è la dispersione scolastica degli adulti legata a diversi motivi quali esigenze lavorative, trasferimenti, impegni familiari, rimpatrio, acquisizione del titolo per altre vie (esame CELI, Test prefettura). Di conseguenza molti non riescono a completare il percorso sottoscritto nel patto formativo.



dell'italiano L2.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA di Macerata per ogni iscritto sottoscrive un patto formativo individuale, aggiornato nel corso dell'anno scolastico. Il numero degli iscritti risulta essere piuttosto elevato per le caratteristiche del territorio. Dall'anno scolastico 2018/2019 ha in dotazione un registro elettronico che facilita la compilazione dei patti in digitale.



Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

Si riscontra che circa l'80% dei corsisti di primo livello primo periodo proviene dai Corsi di Alfabetizzazione L2 organizzati dal CPIA. La maggior parte degli iscritti consegue un diploma/attestazione/certificazione e oltre la metà di questi con buoni risultati. Per quanto riguarda i trasferimenti degli utenti da o ad altri CPIA si stima una percentuale trascurabile.

Punti di debolezza

Il dato più preoccupante è che dopo il primo livello primo periodo sono pochissimi coloro che proseguono nella formazione secondaria, nonostante la scuola organizzi ogni anno dei percorsi di orientamento con le varie istituzioni scolastiche che hanno attivato percorsi di istruzione di secondo livello. Uno dei motivi principali è l'offerta formativa limitata e dislocata sul territorio che rende difficoltoso il raggiungimento delle sedi scolastiche per l'utenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La



percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.



Motivazione dell'autovalutazione

In più della metà dei casi nei percorsi di alfabetizzazione e primo periodo la percentuale degli studenti che dopo la frequenza di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana si è iscritta ad altra tipologia di percorsi di istruzione è in linea con i riferimenti regionali. Risulta invece da incrementare la percentuale di studenti che dal primo livello prosegue gli studi in istituti superiori o corsi professionalizzanti (secondo livello). A partire dall'a.s. 2021/2022 il CPIA di Macerata ha attivato un percorso di primo livello secondo periodo didattico, proprio al fine di facilitare il proseguimento degli studi negli utenti interessati.



Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Le iniziative di arricchimento dell'offerta formativa sono state svolte all'interno di progetti quali EDUFIN, Educazione civica con la COSMARI, Educazione alla legalità con la Questura e alfabetizzazione informatica con l'AUSER. Il CPIA ha docenti con competenze tali da poter attivare corsi per l'ampliamento dell'offerta formativa su tematiche fondamentali per la formazione degli adulti: competenze informatiche di base per una cittadinanza attiva, corsi di italiano L2 di livello intermedio ed avanzato (anche ai fini delle nuove regolamentazioni normative inserite con il DL 4 ottobre 2018), ECDL, corsi di LS.

Punti di debolezza

Si riscontrano numerose richieste di corsi modulari che però vengono svolti in modo molto limitato a causa della mancanza di docenti e soprattutto perché l'USR non conteggia tali corsi ai fini della composizione dell'organico e al dimensionamento del CPIA. Per quanto riguarda gli Istituti di pena, la collaborazione con la Casa Circondariale di Camerino si è interrotta a causa degli eventi sismici del 2016.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

L'ampliamento dell'offerta formativa potrebbe essere ulteriormente sviluppato se i corsi avessero un riconoscimento ufficiale che permettesse un incremento dell'organico.



Competenze di base

Punti di forza

Una percentuale considerevole degli studenti del primo periodo proviene dai percorsi di alfabetizzazione. Con il conseguimento del diploma di primo grado essi raggiungono un livello di conoscenza della lingua italiana pari al B1 del QCER. La frequenza del percorso scolastico garantisce a tutti i corsisti una migliore integrazione sociale e culturale, una maggiore consapevolezza delle competenze di cittadinanza e migliori opportunità in campo lavorativo. L'uso di tecnologie e didattica a distanza offerto dalla scuola nel proprio percorso formativo è per la maggior parte degli studenti un'importante opportunità di alfabetizzazione digitale.

Punti di debolezza

E' auspicabile: - elaborare un certificato delle competenze che riporti una descrizione chiara delle competenze spendibili in ambito lavorativo; - potenziare le attività di cittadinanza digitale attraverso una maggiore consapevolezza dell'utilizzo dei dispositivi personali e della scuola; - implementare il collegamento con il mondo del lavoro per una formazione che miri all'accrescimento culturale e garantisca nuove opportunità lavorative; - garantire l'attivazione di percorsi di secondo periodo al fine di facilitare il conseguimento del diploma della secondaria di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.



Descrizione del livello



Descrizione del livello

(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.



Motivazione dell'autovalutazione

La distribuzione dei livelli attribuiti nella certificazioni delle competenze mostra che gli eccellenti sono una percentuale bassa e la maggior parte dei diplomati si attesta sul livello base ed intermedio. La ragione del dato è spiegabile principalmente con la motivazione personale degli studenti nei confronti dell'apprendimento, spesso discontinua per motivi personali. Gli adulti presentano in generale una resistenza maggiore a cambiare le proprie consolidate opinioni e attitudini nei confronti dell'istruzione ma la netta maggioranza degli studenti, a conclusione del percorso scolastico, ha migliorato le proprie competenze linguistiche, tecnico-scientifiche e di cittadinanza in modo sostanziale.



Risultati a distanza

Punti di forza

La maggior parte degli studenti che concludono il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana prosegue gli studi nel primo livello primo periodo didattico.

Punti di debolezza

Un esiguo numero di studenti che hanno conseguito il diploma della scuola secondaria di primo grado prosegue gli studi nei percorsi di secondo livello. Non abbiamo a disposizione dati che possano permettere una valutazione dell'inserimento nel mondo del lavoro successivo al conseguimento del diploma.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è superiore ai riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.



Motivazione dell'autovalutazione

In base ai contatti diretti che i docenti hanno con i corsisti, si suppone che in più della metà dei casi la percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione e/o si sono inseriti nel mondo del lavoro sia in linea con i riferimenti regionali. Tuttavia non si possono fornire dati certi per la mancanza di un database che permetta di operare una corretta valutazione sul reale inserimento nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo d'Istituto è stato articolato in modo tale da rispondere al meglio ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste del contesto locale. Oltre ai percorsi ordinamentali di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello-primo periodo, è stato infatti attivato nell'a.s. 2021-22 un percorso di primo livello-secondo periodo nella sede di Macerata. Il CPIA di Macerata persegue un criterio di omogeneità tra sedi, per questo utilizza modelli comuni per la progettazione e organizza la programmazione per gruppi di livello, con cadenza settimanale, e per dipartimenti disciplinari. In base a tale principio, per la valutazione vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso in L2, nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale e nell'asse matematico. Nell'anno scolastico 2020-21 è stato realizzato un progetto per i percorsi AALI finalizzato a collegare la valutazione delle competenze alla progettazione didattica, tramite la creazione di prove strutturate comuni, autentiche, con relative rubriche di valutazione.

Punti di debolezza

L'attuazione di interventi di ampliamento dell'offerta formativa è ostacolata dal ridotto numero di organico in dotazione alla scuola. Per quanto riguarda la valutazione degli studenti, mancano prove strutturate per gruppi di livello paralleli, sia in itinere che in uscita, nei percorsi di primo livello-primo/secondo periodo.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

**Descrizione del livello****Descrizione del livello**

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Il CPIA ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e gruppi di livello. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati. Si rileva la mancata attivazione di interventi di ampliamento dell'offerta formativa.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Nella sede di Civitanova è presente un'aula multimediale di proprietà del CPIA mentre nelle altre sedi le aule di informatica sono di proprietà delle istituzioni ospitanti e non sempre utilizzabili. In questi ultimi anni con i fondi COVID sono stati acquistati alcuni Notebook per poter organizzare aule informatiche mobili presso le varie sedi. Per quanto riguarda i laboratori informatici, è stato richiesto di acquistare KIT con visori 3D per la realtà aumentata da utilizzare per arricchire le attività didattiche. È inoltre avviata la sperimentazione dell'aula Agorà nelle sedi di Castelraimondo e San Severino. Il punto di forza di questa metodologia è quello di raggiungere sedi con utenza minima gestendo al meglio il personale docente.

Punti di debolezza

La maggior parte delle sedi utilizza locali in condivisione con conseguenti vincoli sugli orari e sulle possibilità di accesso ai diversi laboratori. Non sono presenti biblioteche né laboratori di scienze e tecnologia. Per un ottimale funzionamento dell'aula Agorà e degli schermi interattivi nelle aule andrebbero potenziate e stabilizzate le connessioni ad internet.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, ove presenti, sono usati da un buon numero di gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nei gruppi di livello. Gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato.



Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Il CPIA attua una politica inclusiva che prevede la personalizzazione del percorso formativo e l'utilizzo di strumenti di flessibilità. Dall'a.s. 2019-20 è stato nominato un referente per l'inclusione e sono stati stabiliti i criteri per il riconoscimento dei bisogni educativi speciali e per la progettazione di interventi mirati personalizzati. Qualora si verificano casi di studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, l'USR prevede la figura dell'insegnante di sostegno.

Punti di debolezza

Sono rari gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, la quasi totalità rientra nella terza fascia di Bisogni Educativi Speciali (BES) in quanto si trova in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. La figura dell'insegnante di sostegno dovrebbe essere garantita anche per inserimenti tardivi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono



adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono efficaci. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

L'accoglienza viene gestita da tutti i docenti, con supporto del personale ATA, attraverso interviste per conoscere i corsisti e somministrazione di test di posizionamento, in modo che possano essere riconosciuti i crediti formali, non formali e informali. Il CRS&S Marche ha elaborato il protocollo AlfaZeta al fine di uniformare protocolli, criteri e strumenti nell'ambito della valutazione in entrata e in uscita nei percorsi AALI dei CPIA, promuovendo lo scambio di buone pratiche a livello regionale e supportando i docenti nel percorso di integrazione dell'utenza adulta che si rivolge al CPIA. Nell'anno scolastico 2021-22 anche i docenti del primo livello stanno elaborando test di accoglienza uniformi e condivisi. La fase dell'accoglienza presso il CPIA è stata studiata molto attentamente ed è giunta a una strutturazione uniforme e regolamentata in tutte le sedi. Inoltre la Commissione Patti Formativi organizza ogni anno delle attività di orientamento per presentare agli studenti l'offerta formativa così da scegliere l'indirizzo di studi più consono e più rispondente alle loro esigenze. Il CPIA collabora anche con le varie associazioni presenti sul territorio.

Punti di debolezza

La Commissione Patti Formativi dovrebbe essere strutturata in maniera da garantire un maggiore raccordo tra i vari livelli. Molto spesso invece il lavoro della Commissione si riduce a mere attività burocratiche. La dispersione scolastica dipende da diversi fattori tra i quali spicca l'elevata mobilità degli studenti, spesso costretti a spostarsi per motivi di lavoro o personali.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Le attività di accoglienza sono molto strutturate e organizzate in modo ottimale. Il CPIA utilizza molti strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, non formali e informali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate pienamente. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di primo e secondo livello è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un livello di istruzione e l'altro. Il CPIA predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. dossier personale) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio tra un livello di istruzione e l'altro. Il CPIA realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutti i gruppi di livello e propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative all'esterno del CPIA (es. in scuole, centri di formazione). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attività di accoglienza è ben strutturata perché in questi anni il CPIA di Macerata ha investito molte risorse per curarne l'efficacia, anche collaborando in rete con altri CPIA. Il CPIA utilizza strumenti e metodologie efficaci per l'accertamento delle competenze formali, informali e non



formali. In collaborazione con gli altri CPIA regionali, ha perfezionato le metodologie e gli strumenti tanto da produrre il protocollo AlfaZeta redatto sotto la supervisione del Prof. Lorenzo Rocca. L'orientamento nel passaggio di livello viene svolto all'interno del CPIA in quanto uno dei compiti del docente è informare sui percorsi da intraprendere. Le attività di orientamento vengono svolte continuamente durante le lezioni rendendo consapevoli i corsisti dell'importanza di raggiungere determinati traguardi, per una migliore collocazione nel mondo del lavoro e una maggiore integrazione nella società. Il CPIA di Macerata organizza una giornata di incontri con i vari istituti del secondo livello facenti parte dell'Accordo di Rete, per informare gli studenti su tutte le opportunità presenti nel territorio.



Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

Il CPIA stipula accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati per l'ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso interviste strutturate, in fase di accoglienza, raccoglie dati e istanze degli utenti interessati e su tali dati imposta la propria offerta formativa. Il CPIA si prefigge l'obiettivo di aumentare il livello di istruzione della popolazione adulta contrastando il fenomeno dei NEET (Not in Education, Employment and Training- cioè giovani dai 18 ai 30 che non sono inseriti né in percorsi d'istruzione, né impiegati, né in formazione e apprendistato). Il CPIA favorisce inoltre l'integrazione dei cittadini di paesi stranieri. Per la comunicazione esterna il CPIA ha attivato profili sui principali social network, con i quali pubblicizza le proprie attività.

Punti di debolezza

La missione e la visione del CPIA devono essere comunicate all'esterno attraverso maggiori collaborazioni con gli enti e le associazioni del territorio. E' auspicabile la promozione all'esterno dell'ambiente scolastico delle proprie attività attraverso una comunicazione efficace, anche di tipo pubblicitario. L'analisi statistica dei dati a disposizione del CPIA è poco efficace, a causa soprattutto di un registro poco flessibile e poco adatto a tale scopo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato e utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma divisi poco equamente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna e esterna in modo efficace. I fondi straordinari per l'emergenza covid sono stati efficacemente utilizzati per dotare la scuola di adeguata attrezzatura informatica. Il CPIA intende migliorare le strategie di comunicazione delle proprie attività al fine di raggiungere una più ampia fascia di popolazione.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il CPIA elabora il piano di formazione del personale raccogliendo le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La formazione del personale riguarda: la valutazione degli apprendimenti, il riconoscimento dei crediti, gli aspetti normativi, l'insegnamento dell'italiano L2, la formazione a distanza (FAD) e l'uso efficace del registro elettronico. In fase di emergenza epidemica la formazione ha avuto un forte orientamento verso le competenze digitali per la didattica a distanza. Il CPIA promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per dipartimenti al fine di produrre materiali e procedure utili all'attività didattica, migliorando la condivisione di strumenti e materiali didattici.

Punti di debolezza

A causa della carenza di personale, il carico di impegni per la gestione dell'apparato scolastico grava troppo spesso su pochi docenti che accettano di farsi carico di compiti spettanti al personale amministrativo. Un'efficace analisi dei dati scolastici e territoriali a disposizione del CPIA consentirebbe un orientamento più consapevole dell'offerta formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.





Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale; occorre una formazione più centrata su bisogni reali espressi dal territorio. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di buona qualità. La condivisione dei materiali deve essere più strutturata e continua e coinvolgere tutti i docenti.



Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Il CPIA ha realizzato accordi di rete e collaborazioni con enti locali, Università ed altri CPIA regionali. La collaborazione con tali enti rappresenta un importante momento di confronto e di crescita personale ed ha ricadute positive sull'offerta formativa. Gli accordi stipulati per il secondo livello sono quelli previsti dalla normativa per la Commissione Patti Formativi. Il percorso formativo è concordato con tutti gli studenti, per tutte le discipline, attraverso la stipula del patto formativo. Per i minori, il CPIA coinvolge le famiglie, i tutori e gli educatori nella definizione del percorso formativo dello studente con colloqui periodici che illustrano l'andamento e le problematiche emerse. Qualora lo studente o la famiglia manifestino particolari esigenze si procede con incontri mirati per la risoluzione delle problematiche emerse.

Punti di debolezza

Gli accordi con gli enti esterni al CPIA devono essere implementati in qualità e quantità. La comunicazione con gli istituti di secondo livello deve essere più strutturata al fine di garantire una più efficace continuità didattica tra i vari gradi di istruzione. Si auspica in generale l'attuazione di procedure burocratiche corrette ma leggere e chiare al fine di non sottrarre tempo prezioso all'attività didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.



Descrizione del livello

Descrizione del livello

Il CPIA partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il CPIA partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il CPIA stipula accordi di rete e cooperazione con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita del CPIA. Si realizzano iniziative rivolte alle famiglie, ai tutori e/o agli educatori, con colloqui e comunicazioni scritte, anche se le modalità di coinvolgimento richiedono una maggiore partecipazione delle figure di riferimento.



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITA'

Migliorare e implementare il raccordo tra i corsi di primo livello secondo periodo recentemente istituito e le scuole serali di secondo grado.

TRAGUARDO

Elaborare test d'ingresso e criteri di valutazione condivisi tra i docenti del CPIA e i docenti degli istituti serali facenti parte dell'Accordo di rete.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare due repository da utilizzare nei corsi di Primo Livello del CPIA di Macerata. Il primo relativo alla creazione della FAD per il Primo Livello Secondo Periodo Didattico, condiviso con gli istituti di secondo livello, nel quale i docenti lavorano per ambito disciplinare (lettere, lingue, STEM). Il secondo relativo alla realizzazione di test comuni per il riconoscimento dei crediti.
2. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**
Istituire una o più giornate di orientamento coerenti con i bisogni formativi del territorio per favorire il successo formativo degli studenti.



PRIORITA'

Strutturare maggiormente le attività dell'orientamento, in modo da coinvolgere gli stake holders del territorio, per rispondere alle reali esigenze degli studenti.

TRAGUARDO

Realizzare attività di orientamento coinvolgendo gli istituti con offerta di corsi serali con l'obiettivo di diminuire la dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento**
Istituire una o più giornate di orientamento coerenti con i bisogni formativi del



territorio per favorire il successo formativo degli studenti.





Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

PRIORITA'

Aumentare le attività di ampliamento dell'offerta formativa del CPIA.

TRAGUARDO

Allinearsi alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
Progettare percorsi di ampliamento dell'offerta formativa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al fine di sostenere il mutuo riconoscimento di segmenti formativi che non siano più separati, ma facenti parte di un unico processo di apprendimento relativo alla crescita della persona, si individua come priorità l'utilizzo di strumenti standardizzati e condivisi con i diversi istituti scolastici aderenti all'Accordo di rete. L'ampliamento dell'offerta formativa non è stato attivato a causa dello scarso organico a disposizione e degli eventi legati alla pandemia. La sua realizzazione è una priorità del CPIA per poter rispondere ai bisogni formativi della popolazione del territorio.